

Una Summer school per rilanciare il ruolo delle biblioteche

Dal 22 al 24 agosto

Il progetto delle giornate di formazione è realizzato dai Comuni di Treviolo e San Pellegrino Terme

Una Summer school di due giornate per condividere una roadmap per affrontare con resilienza i nuovi scenari relativi alla biblioteca pubblica a seguito degli eventi pandemici. Questo il progetto culturale «Summer school. La biblioteca del futuro. Amministratori a confronto», messo in campo dal Comune di Treviolo (capofila) in collaborazione con il Comune di San Pellegrino Terme, che si terrà dal 22 al 24 agosto a San Pellegrino Terme e presentato ieri con una conferenza stampa da remoto. «L'idea di organizzare queste giornate di formazione è nata da me – spiega Marta Piarulli, assessore di Treviolo – e dalla mia bibliotecaria a seguito degli eventi pandemici del 2020 che hanno travolto anche le biblioteche. L'aspirazione della Summer school è dare agli amministratori uno sguardo più ampio sulle biblioteche e fornir



Libri in una biblioteca

re loro una “cassetta degli attrezzi” per affrontare il presente e il futuro di questo settore».

L'iniziativa, patrocinata dalla Regione e da Anci Lombardia, rivolta ad amministratori locali delegati alla cultura e a cittadini volontari a supporto delle Amministrazioni, si articolerà attorno ai temi dell'innovazione culturale e digitale, al rinnovamento dell'immagine e dei servizi delle biblioteche pubbliche quali centri di informazione territoriale e presidi socio-culturali. «Si trat-

ta di un'iniziativa resa ancora più significativa dall'emergenza sanitaria che ha aperto scenari completamente nuovi – dice Vittorio Milesi, sindaco di San Pellegrino Terme – con la conseguente esigenza di individuare forme e strumenti innovativi che possano consentire alle biblioteche di continuare a svolgere quella funzione di presidio socio-culturale del territorio fondamentale per la crescita dei nostri Comuni».

La programmazione prevede due giornate in presenza con incontri e workshop per il 23 e 24 agosto. «Per Regione Lombardia – afferma l'assessore regionale alla Cultura, Stefano Bruno Galli –, l'iniziativa risulta particolarmente importante perché non esiste un presidio culturale più capillare e diffuso delle reti bibliotecarie. L'utenza delle biblioteche è trasversale e questi luoghi possono diventare nel post pandemia il luogo di ripartenza della socialità, oltre che della cultura».

«Le biblioteche – aggiunge il presidente di Anci Lombardia, Mauro Guerra – sono un prezioso punto di riferimento per le nostre comunità. Interrogarsi sul futuro delle biblioteche vuol dire capire che esse non sono solo luogo di fruizione della cultura ma anche luogo di scambio e creazione culturale». Per informazioni: www.bgsummerschool.it o scrivere a info@bgsummerschool.it.

Andrea Taietti